

Comunicato stampa

79° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI
con la Direzione Artistica di
STIVALACCIO TEATRO

13 SETTEMBRE – 18 OTTOBRE 2026

Teatro Olimpico | Basilica Palladiana | Centro Storico
VICENZA

CARMELO RIFICI, HERVÉ KOUBI, FILIPPO DINI, SERENA SINIGAGLIA, FAMILIE FLÖZ
MURIEL MAYETTE-HOLZ, ANDREA BARACCO

3 prime assolute, 1 prima nazionale, 2 eventi site-specific,
progetti comunitari, masterclass, workshop, incontri

un progetto promosso da

COMUNE DI VICENZA, ACCADEMIA OLIMPICA, BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

con il sostegno di MINISTERO DELLA CULTURA, REGIONE DEL VENETO e SIAE

e il coordinamento generale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA

Vicenza, 22 aprile 2026 - Il **Teatro Olimpico di Vicenza**, gioiello architettonico palladiano e patrimonio UNESCO, si prepara ad ospitare il **79° Ciclo di Spettacoli Classici** in programma nella città veneta dal 13 settembre al 18 ottobre. L'edizione 2026 segna un passaggio significativo: per la prima volta la direzione del ciclo è affidata a una realtà artistica del territorio, la compagnia vicentina **Stivalaccio Teatro**, da anni punto di riferimento in Italia e all'estero per il lavoro di rinnovamento e recupero del teatro popolare e della Commedia dell'Arte. In linea con la nuova direzione artistica, la cui curatela è affidata a Federico Corona, la rassegna costruisce un ponte tra tradizione classica e innovazione contemporanea con un programma di **7 spettacoli** (tra cui 3 prime assolute) al Teatro Olimpico e **2 eventi site specific** nella Basilica Palladiana a cui si aggiungono progetti comunitari, masterclass, workshop e incontri con **alcuni tra i più significativi protagonisti della scena italiana e internazionale**.

Enti promotori



Città di Vicenza



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA



REGIONE DEL VENETO

Direzione artistica



STIVALACCIO
TEATRO

Coordinamento generale



Teatro
Comunale
Città di Vicenza



Il ciclo di spettacoli classici è un progetto del **Comune di Vicenza**, in collaborazione con l'**Accademia Olimpica** e la **Biblioteca civica Bertoliana**, con il sostegno del **Ministero della Cultura**, della **Regione del Veneto** e di **SIAE** e il coordinamento generale della **Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza**. Il 79° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico è sostenuto inoltre come sponsor da **Magis, Banca delle Terre Venete** e **Burgo Group**.

“Quest’anno - sottolinea **Ilaria Fantin**, Assessore alla cultura, al turismo e all’attrattività di Vicenza - accanto a prestigiose prime assolute e nazionali, è protagonista il territorio: la città di Vicenza. Il Ciclo di Spettacoli Classici è promosso dal Comune di Vicenza e, con questa nuova direzione biennale, persegue un duplice obiettivo. Da un lato intende consolidare e rafforzare il posizionamento della città a livello nazionale e internazionale; dall’altro, mira a generare un sempre più profondo radicamento nel tessuto urbano, grazie al coinvolgimento attivo e crescente di istituzioni determinanti come la Biblioteca Bertoliana, l’Accademia Olimpica e le principali associazioni teatrali cittadine. Si tratta di un percorso condiviso, costruito in modo corale, con l’ambizione di rendere l’intera comunità partecipe e protagonista della principale iniziativa culturale che contraddistingue Vicenza. Un obiettivo in linea con lo spirito di questi anni di amministrazione, dove ci si impegna nel guardare assieme alla programmazione della città.”

“È per noi un onore e un’emozione poter curare la direzione artistica del ciclo di spettacoli classici - dichiara **Federico Corona** Direttore di Stivalaccio Teatro - misurarci con il Teatro Olimpico rappresenta un traguardo importante nel percorso artistico e di cura del territorio che ha contraddistinto il nostro lavoro in questi anni. Siamo fermamente convinti che il teatro popolare in relazione ai diversi linguaggi dello spettacolo non indichi un genere, ma uno sguardo: un’attitudine al lavoro per e con il pubblico, un modo di abitare la scena (e la città) come spazio di relazione. Come nella Grecia classica, l’idea è quella di riunire la *polis* non solo per assistere a uno spettacolo, ma per esercitare un atto di cittadinanza democratica: un rito civile in cui una comunità si riconosce, si interroga, si mette in ascolto di sé stessa. Per questo abbiamo pensato anche a progetti che coinvolgano le comunità e gli artisti del territorio con la convinzione che il teatro in genere e l’Olimpico in particolare non sia un monumento immobile, ma un organismo vivo, capace ancora di generare pensiero, relazione e comunità.”

Il ciclo si articola in quattro linee progettuali: *Skēnē* – La grande scena internazionale, *Polis* – Progetti del territorio, *Tēchne* – L’arte del fare e *Agorà* – Lo spazio del confronto.

Il cuore del programma sintetizzato dalla parola greca ***Skēnē*** è costituito da un cartellone di spettacoli che portano a Vicenza alcune tra le più significative esperienze del teatro e della danza contemporanea italiana e internazionale con sette appuntamenti, tra cui **tre prime assolute, una prima nazionale, e due progetti site-specific**.

La rassegna si apre il **18 e 19 settembre** al Teatro Olimpico con la prima assoluta di ***Oresteia Parte prima*** nella rilettura di **Carmelo Rifici**. In scena si confrontano forze arcaiche e *logos* razionale in continuo conflitto, Cassandra diventa voce tragica e inascoltata, rivelando la violenza collettiva su cui si fonda l’idea stessa di giustizia. Nella prima parte del capolavoro di Eschilo infatti emerge con forza il trauma fondativo della civiltà: la democrazia nasce nella violenza, la *polis* non elimina la barbarie, la trasforma. Tra gli interpreti **Valentina Picello, Monica Piseddu e Fausto Cabra**.

Il **22 e 23 settembre** il palcoscenico dell’Olimpico ospita in prima assoluta ***Verso Itaca*** con coreografie di **Hervé Koubi**: una potente reinterpretazione del mito del ritorno di Ulisse a cui i danzatori della compagnia danno vita attraverso il movimento, evocando il Mediterraneo come spazio di incontri, conflitti e trasformazioni. Lo spettacolo è un raffinato intreccio coreografico che va dai breakers ai dervisci rotanti e anche la musica, firmata da **Hamza El Din**, celebra l’incontro contaminando brani di Bach con la musica Sufi.

In questa atmosfera sommersa e levigata, dodici uomini sfoggiano il loro virtuosismo con una delicatezza e una morbidezza che nulla toglie alla loro virilità, al contrario, questo Oriente si tinge di relazioni tra uomini prive di ambiguità: i corpi si toccano, si sfiorano, si sollevano con dolcezza fraterna e un evidente rispetto, come se fossero abitati da un'entità sacra.

Tra le tragedie più singolari di Euripide, **Alceste** racconta il sacrificio di una donna che accetta di morire al posto del marito rappresentando, per i filosofi, la prima meditazione sulla morte nella storia dell'Occidente, quindi una pratica di valorizzazione di tutto ciò che c'è di prezioso e sacro nell'atto di vivere. **Filippo Dini** il 26 e 27 settembre al Teatro Olimpico porta in scena - dopo il debutto al teatro greco di Siracusa per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico e in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto - una lettura intensa e profondamente umana che investiga il tema della morte e del sacrificio. Firma le musiche **Paolo Fresu**.

Per la prima volta in Italia lo spettacolo **Bord de Mer** tratto dal bestseller di Véronique Olmi esplora i temi della maternità e delle relazioni familiari in una struggente messa in scena firmata da **Muriel Mayette-Holtz** (30 settembre – 1 ottobre) già amministratrice de La Comédie Française e direttrice di Villa Medici. Sola sul palcoscenico, **Élise Clary** impersona una donna sprofondata nella solitudine, vittima del suo stesso incontenibile amore materno che si trasforma in dolore totalizzante fino all'indicibile gesto estremo. Spettacolo in francese con sopratitoli.

C'è stato un tempo dove a comandare era il principio femminile? C'è stato un tempo dove le civiltà erano matriarcali? C'è stato un tempo "diverso", dove regnavano regole diverse, principi diversi? Poi cos'è successo? Parte da questa suggestione lo spettacolo **Eumenidi, tutta, tutta del padre io sono** (in prima assoluta il 7 ed 8 ottobre) ispirato ad Eschilo con l'adattamento e la regia di **Serena Sinigaglia**. In scena sette interpreti (**Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin**) sono le Eumenidi che raccontano il proprio passato ma iniziando dalla fine, quando ormai sono state rese innocue da Atena che le ha trasformate da mostri a divinità da venerare. In questa lettura le divinità compiono una parabola inversa rispetto al testo originale, se infatti ormai rappresentano il femminile domato, reso docile al comando, la nuova traduzione dal greco di **Maddalena Giovannelli** ribalta la narrazione tornando indietro a quando erano Erinni, creature primordiali capaci di incarnare l'essenza stessa del femminile e della natura.

Chiude il ciclo di spettacoli classici il 17 e 18 ottobre la celebre compagnia tedesca **Familie Flöz** con la creazione originale per il Teatro Olimpico, l'evento site-specific **Amore e Tirannia – Miti Antichi, Sguardi Contemporanei** dedicata alle leggende sull'amore e sul potere, attraverso il linguaggio del teatro di maschera e della narrazione senza parole. **Michael Vogel** e **Andres Angulo** portano in scena tre archetipi della mitologia greca: Orfeo ed Euridice e l'amore messo alla prova dal dubbio, Zeus ed Era e il rapporto fra passione e potere, Ade e Persefone come emblema di un legame tragico tra perdita e rinascita. Con questo lavoro i Familie Flöz scelgono di indagare la tensione sempre presente tra desiderio e potere, libertà e controllo, sentimento e dominio. In scena otto attori e attrici che, dopo uno specifico percorso laboratoriale realizzato nell'ambito della rassegna, riescono a trasformare il movimento in narrazione e il silenzio in linguaggio universale.

Ad arricchire la programmazione al Teatro Olimpico è presente un evento site-specific in prima assoluta il 14 ottobre in Basilica Palladiana, **Metamorfosi** diretto da **Andrea Baracco** con **Nina Pons** e il gruppo **Munedaiko** (Mugen, Naomitsu e Tokinari Yahiro). Il capolavoro di Ovidio è tradotto in un'esperienza performativa che unisce la poesia alla potenza delle percussioni giapponesi, creando una lingua scenica originale, in dialogo tra classico e contemporaneo.

Accanto agli spettacoli la seconda linea progettuale è dedicata agli artisti del territorio ed è significativamente connotata dal titolo **Polis**. L'architettura aperta e dialogica della Basilica Palladiana diventa punto d'incontro e di condivisione intorno ai miti classici a partire da *Iliade, il coraggio dei codardi* de La Piccionaia in scena il 17 settembre, il 24 settembre Theama Teatro propone *L'ottava porta* mentre Patricia Zanco/fatebenesorelle presenta *Il poema della forza* il 6 ottobre; chiude la rassegna il 10 ottobre *Il passo segreto delle forme* di Naturalis Labor.

Grazie alla collaborazione con la Biblioteca civica Bertoliana il 18, 25 settembre e il 2 ottobre nelle Biblioteche di Villa Tacchi, Laghetto e Villaggio del Sole è in programma il progetto dedicato alle famiglie *Mitici Pasticcini: Dei, Eroi E Giornate No (Ma Anche Si)* a cura della compagnia exUoto Teatro. **Stivalaccio Teatro** cura invece **Cinque Cadute – Piccola enciclopedia mitologica dei gesti proibiti**, una chiamata popolare accompagnata da un laboratorio intensivo che culminerà in un evento performativo diffuso nel Centro Storico di Vicenza in apertura del festival, il 13 settembre.

Una sezione del progetto è dedicata alla formazione e alla trasmissione dei saperi teatrali (**Tēchne**), rivolta sia a professionisti sia al pubblico. La prima iniziativa, con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea", è la **masterclass** condotta dalla compagnia **Familie Flöz** e dedicata al lavoro creativo intorno allo spettacolo *Amore e Tirannia*, articolata tra maggio e settembre-ottobre e culminante in una restituzione pubblica al Teatro Olimpico. Infine è previsto un laboratorio di visione consapevole *Classici con vista*, guidato da critici professionisti, dedicato agli studenti e le studentesse delle scuole medie superiori del territorio.

Non poteva mancare l'**Agorà**, elemento centrale della cultura classica declinato in una serie di **momenti di approfondimento e dialogo con gli studenti universitari e con il pubblico**. Dal 15 al 17 settembre si terrà la **Summer School dell'Accademia Olimpica**, giunta quest'anno alla seconda edizione, *Traduzione di testi classici e scrittura per la scena: versione, adattamento e sceneggiatura per lo spettacolo*, ideata e diretta da Monica Centanni, professore ordinario di Lingua e letteratura greca all'Università IUAV di Venezia, una proposta innovativa nel panorama formativo nel campo della traduzione. Gli **incontri** invece, aperti al pubblico, organizzati in collaborazione con Accademia Olimpica e Biblioteca civica Bertoliana nell'ambito del **XXI Laboratorio Olimpico** curato da Roberto Cuppone, si svolgeranno presso l'Odeo del Teatro Olimpico nel pomeriggio con la partecipazione di artisti, studiosi e critici. In programma il 19 settembre l'appuntamento dedicato a *Oresteia Parte prima*; il 23 settembre il focus su *Verso Itaca*, mentre si parla di *Eumenidi* l'8 ottobre e infine, il 18 ottobre, l'incontro conclusivo su *Amore e Tirannia*. Il 2 e 3 ottobre è inoltre previsto La memoria dell'effimero (per un archivio permanente del Teatro Olimpico) convegno-spettacolo per l'avvio del progetto MAB (Museo Archivio Biblioteca del Teatro Olimpico) a cura dell'Accademia Olimpica di Vicenza.

STIVALACCIO TEATRO

Diretta da **Sara Allevi, Federico Corona, Anna De Franceschi, Michele Mori e Marco Zoppello**, Stivalaccio Teatro è oggi una delle realtà più riconosciute della scena teatrale italiana e internazionale per la riscoperta e la reinvenzione della Commedia dell'Arte e delle tradizioni del teatro popolare europeo. La compagnia, vincitrice del prestigioso Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro, ha sviluppato nel tempo una ricerca originale che coniuga rigore filologico, comicità fisica e drammaturgia contemporanea, portando i propri spettacoli in importanti festival e teatri in Italia e all'estero. Accanto all'attività produttiva, Stivalaccio Teatro è impegnata in progetti di formazione e divulgazione culturale dedicati alla storia del teatro e alle tecniche dell'attore e ogni anno con l'associazione Be POP ad agosto organizza a Vicenza il Festival BE POPULAR con compagnie di teatro, musica, circo da tutto il mondo.

PROGRAMMA

GLI SPETTACOLI ***SKĒNĒ***

Teatro Olimpico, venerdì 18 – sabato 19 settembre 2026 – ore 21.00

Oresteia Parte prima

di Eschilo

regia: Carmelo Rifici

con (in o.a.): Fausto Cabra, Alfonso De Vreese, Igor Horvat, Marta Malvestiti, Giusi Merli, Francesca Osso, Valentina Picello, Monica Piseddu, Camilla Semino Favro, Anahì Traversi

produzione: LAC Lugano / Piccolo Teatro di Milano / Teatro Piemonte Europa

PRIMA ASSOLUTA

Teatro Olimpico, martedì 22 – mercoledì 23 settembre 2026 – ore 21.00

Verso Itaca

coreografie: Hervé Koubi

Compagnie Hervé Koubi (Francia)

PRIMA ASSOLUTA

Teatro Olimpico, sabato 26 – domenica 27 settembre 2026 – ore 21.00

Alceste

di Euripide

regia: Filippo Dini

con: Alessio Del Mastro, Giulio Della Monica, Roberto Serpi, Deniz Ozdogan, Aldo Ottobrinò, Denis Fasolo, Carlo Orlando, attrice in definizione

produzione: Teatro Stabile del Veneto / INDA – Istituto Nazionale del Dramma Antico

Teatro Olimpico, mercoledì 30 settembre – giovedì 1 ottobre 2026 – ore 21.00

Bord de Mer

di Véronique Olmi

regia, scene e costumi: Muriel Mayette-Holtz

con: Élise Clary

produzione: Théâtre National de Nice

PRIMA NAZIONALE

Teatro Olimpico, mercoledì 7 – giovedì 8 ottobre 2026 – ore 21.00

Eumenidi, tutta, tutta del padre io sono

ispirato a "Eumenidi" di Eschilo

regia: Serena Sinigaglia

adattamento drammaturgico: Serena Sinigaglia e Gabriele Scotti

traduzione del testo greco: a cura di Maddalena Giovannelli

con: Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

PRIMA ASSOLUTA

Basilica Palladiana, mercoledì 14 ottobre 2026 – ore 21.00

Metamorfosi

da "Le Metamorfosi" di Ovidio

regia e adattamento: Andrea Baracco
con: Nina Pons e Munedaiko (Giappone)
EVENTO SITE-SPECIFIC

Teatro Olimpico, sabato 17 – domenica 18 ottobre 2026 – ore 21.00
Amore e Tirannia – Miti antichi, sguardi contemporanei
progetto partecipato di Famille Flöz a cura di Michael Vogel e Andres Angulo
EVENTO SITE-SPECIFIC

ARTISTI DEL TERRITORIO_ **POLIS**

Centro storico, 13 settembre
Cinque Cadute – Piccola enciclopedia mitologica dei gesti proibiti
Stivalaccio Teatro

Basilica Palladiana, 17 settembre
Iliade, il coraggio dei codardi
La Piccionaia

Basilica Palladiana, 24 settembre
L'ottava porta
Theama Teatro

Basilica Palladiana, 6 ottobre
Il poema della forza
Patricia Zanco/fatebenesorelle

Basilica Palladiana, 10 ottobre
Il passo segreto delle forme
Naturalis Labor

Biblioteche di Villa Tacchi, Laghetto e Villaggio del Sole, 18, 25 settembre e 2 ottobre
Mitici Pasticci: Dei, Eroi E Giornate No (Ma Anche Sì)
exvUoto Teatro

FORMAZIONE_ **TĒCHNE**

AMORE E TIRANNIA
masterclass condotta da Famille Flöz, 21 - 24 maggio
residenza artistica, 20 settembre - 16 ottobre
restituzione pubblica, Teatro Olimpico, 17 e 18 ottobre

CLASSICI CON VISTA
laboratorio di visione consapevole rivolto alle scuole superiori di Vicenza e provincia

APPROFONDIMENTI **AGORÁ**

SUMMER SCHOOL DELL'ACCADEMIA OLIMPICA 15 -17 settembre, Odeo Teatro Olimpico
Traduzione di testi classici e scrittura per la scena: versione, adattamento e sceneggiatura per lo spettacolo

ideata e diretta dall'accademica olimpica Monica Centanni

INCONTRI - Laboratorio Olimpico XXI - Odeo del Teatro Olimpico, ore 18.30

Oresteia - sabato 19 settembre

Verso Itaca - mercoledì 23 settembre

Eumenidi, tutta, tutta del padre io sono - giovedì 8 ottobre

Amore e Tirannia, Miti Antichi, Sguardi Contemporanei - domenica 18 ottobre

La memoria dell'effimero (per un archivio permanente del Teatro Olimpico)

Convegno-spettacolo per l'avvio del progetto MAB (Museo Archivio Biblioteca del Teatro Olimpico) a cura dell'Accademia Olimpica di Vicenza, venerdì 2 e sabato 3 ottobre, Biblioteca civica Bertoliana.

Sedi

Teatro Olimpico – Piazza Matteotti 11, Vicenza

Basilica Palladiana – Piazza dei Signori, Vicenza

Centro Storico di Vicenza

Odeo del Teatro Olimpico - Stradella del Teatro Olimpico, Vicenza

Biblioteca civica Bertoliana - Contra' Riale 5, Vicenza

Informazioni

Sito ufficiale: www.tcvl.it/it/classici

Facebook: @cicloclassici - <https://www.facebook.com/cicloclassici>

Instagram: @cicloclassici - <https://www.instagram.com/cicloclassici>

Biglietti e Abbonamenti

In vendita online **dal 23 aprile** su www.classiciolimpicovicenza.it

e alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza nei giorni e orari di apertura
prezzi dai 10,00 euro (ridotto under 30 e scuole) ai 30,00 euro (tariffa intera).

Ufficio Stampa Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Lorenza Arzenton

+ 39 347 1407874 - teatrocomunalevicenza@allecom.it

Ufficio Stampa 79° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico/Stivalaccio Teatro

Marina Saraceno

+ 39 3493602434 – marinasaraceno@gmail.com